

LE PAROLE DEL RAV

L'analisi testuale per la
metavalutazione

Analisi delle motivazioni al giudizio:
area dei Risultati scolastici





INVALSI - Via Ippolito Nievo 35, Via Marcora 18/20, 00153 Roma.

Le parole del Rav. L'analisi testuale per la metavalutazione

A cura di:

Donatella Poliandri, Ughetta Favazzi, Monica Perazzolo, Isabella Quadrelli, Emanuela Vinci

Isabella Quadrelli ha elaborato i dati e redatto il presente capitolo.

Alla riflessione sull'autovalutazione e valutazione delle scuole, e al progetto PON Valu.E, hanno contribuito in questi anni: Fabio Alivernini, Mattia Baglieri (consulente), Paola Bianco, Roberta Cristallo (consulente), Nicoletta Di Bello, Graziana Epifani, Stefano Famiglietti (responsabile settore Web), Ughetta Favazzi, Brunella Fiore (assegnista), Francesca Fortini, Michela Freddano, Letizia Giampietro, Filippo Gomez Paloma (consulente), Angela Litteri, Beba Molinari (consulente), Lorenzo Mancini, Sara Manganelli, Daniela Marinelli, Flora Morelli, Enrico Nerli Ballati, Monica Perazzolo, Donatella Poliandri (responsabile dell'Area di Ricerca INVALSI - Innovazione e Sviluppo e del progetto PON Valu.E), Elisabetta Pranterà, Isabella Quadrelli (consulente), Maria Ranieri (consulente), Sara Romiti, Simone Russo, Stefania Sette, Consuelo Torelli (assegnista), Emanuela Vinci.

4.1 Introduzione

In questo capitolo presentiamo i risultati dell'analisi testuale delle motivazioni del giudizio, autoattribuito dalle scuole nel Rapporto di Autovalutazione (RAV), relative all'area Risultati scolastici. La sezione del RAV "Motivazioni del giudizio" è costituita da un campo aperto nel quale le scuole devono motivare la scelta del giudizio assegnato nella scala di valutazione. Le scuole sono invitate a compilare questa parte del RAV tenendo in considerazione alcuni criteri generali:

- Completezza -utilizzo dei dati e degli indicatori da MIUR e INVALSI e capacità di supportare il giudizio individuando ulteriori evidenze e dati disponibili a scuola.
- Accuratezza - lettura dei dati e degli indicatori in un'ottica comparativa, confrontando la situazione della scuola con i valori di riferimento forniti (medie nazionali o regionali, andamento generale delle scuole di riferimento, ecc.).
- Qualità dell'analisi - approfondimento e articolazione della riflessione a partire dall'analisi dei dati disponibili. L'analisi è articolata quando non ci si limita a elencare i dati o a descrivere ciò che la scuola fa, ma i dati vengono interpretati tenendo conto della specificità del contesto, oppure si evidenziano i punti di forza e di debolezza dell'azione della scuola, o ancora si individuano aspetti strategici

L'area Risultati scolastici riguarda gli esiti scolastici degli studenti a breve e medio termine e considera il modo in cui viene sostenuto il percorso scolastico di tutti gli studenti garantendo ad ognuno il successo formativo.

È stata realizzata l'analisi lessicale che ha evidenziato le parole a frequenza elevata e media e, tra queste, quelle comuni

(ovvero utilizzate anche negli stimoli testuali degli strumenti, in particolare nelle domande guida e nei descrittori della rubrica di valutazione) e quelle originali (ovvero quelle utilizzate dalle scuole ma non presenti negli strumenti, cfr. cap. 1). Inoltre, sono state individuate le parole discriminanti che risultano significative in quanto permettono di differenziare il contenuto dei diversi documenti, poiché si tratta di parole utilizzate frequentemente da un numero circoscritto di scuole (cfr. cap. 1).

E' stata anche applicata la procedura di *Topic extraction* per individuare i temi emergenti e, a partire da questi, è stato costruito il vocabolario tematico.

Attraverso l'analisi dei testi è stato possibile indagare:

- i temi presenti nelle motivazioni del giudizio per valutare se essi rientrano tra quelli evidenziati nel Quadro di riferimento per la valutazione e se sono presenti temi e approcci autonomamente proposti dalle scuole
- la coerenza tra il livello di qualità selezionato nella scala di valutazione e la motivazione del giudizio assegnato

I risultati presentati in questo capitolo forniscono elementi per analizzare i primi due obiettivi della metavalutazione del RAV, ovvero la valutazione dell'efficacia degli strumenti (coerenza tra temi discussi dalle scuole e temi presentati nel Quadro di riferimento, utilizzo degli indicatori e coerenza tra livelli di qualità selezionati nella scala di valutazione e motivazioni del giudizio) e il grado di riflessività suscitato dagli strumenti (individuazione di temi e approcci innovativi e utilizzo dei benchmark per valutare la situazione della scuola).

4.2 Analisi lessicale

numero delle componenti sulle quali concentrare l'analisi, orientando la scelta verso concetti di senso compiuti e temi maggiormente pertinenti.

I risultati della *Topic extraction* confermano in primo luogo la presenza e la rilevanza in termini di diffusione nei casi di alcuni nuclei tematici già evidenziati dall'analisi lessicale. Si tratta, in particolare del tema dei trasferimenti e degli abbandoni, quello della distribuzione degli studenti per fasce di voto e il riferimento al successo formativo.

Il tema denominato **Trasferimenti e abbandoni** si caratterizza per l'associazione con 12 parole chiave che corrispondono a parole presenti nei descrittori dei livelli 5 e 7 della rubrica. Si tratta della proposizione iniziale nella quale si enuncia che la scuola non perde studenti se non in singoli casi giustificati (livello 5) oppure che la scuola non perde studenti nel passaggio da un anno all'altro bensì ne accoglie di nuovi provenienti da altre scuole (livello 7). Le parole chiave associate a questo tema sono diffuse in quasi il 90% dei documenti.

Il tema **Distribuzione per fasce di voto** è associato a 8 keyword. Si tratta anche in questo caso di parole presenti nei descrittori della rubrica e precisamente dei livelli 3, 5 e 7. Questo nucleo tematico è presente in 458 documenti, ovvero nel 63,1% dei casi. Tra questi, in 59 casi le keyword sono inserite in proposizioni che riproducono fedelmente una parte del descrittore dei livelli 5 e 7 e precisamente "La distribuzione degli studenti per fasce di voto evidenzia una situazione di equilibrio". Negli altri casi le scuole hanno effettuato

degli interventi, più o meno consistenti, per adattare il testo del descrittore alla situazione che desideravano rappresentare. Gli esempi seguenti presentano i diversi modi in cui le scuole hanno rielaborato i testi dei descrittori relativamente al tema della distribuzione degli studenti per fasce di voto.

<p><i>La DISTRIBUZIONE degli STUDENTI per FASCE di VOTO EVIDENZIA una SITUAZIONE di parziale EQUILIBRIO (caso 381)</i></p>
<p><i>La DISTRIBUZIONE degli STUDENTI per FASCE di VOTO EVIDENZIA una SITUAZIONE di EQUILIBRIO nella maggioranza delle classi (caso 277)</i></p>
<p><i>La DISTRIBUZIONE degli STUDENTI per FASCE di VOTO EVIDENZIA una SITUAZIONE di sostanziale EQUILIBRIO, non vi sono infatti concentrazioni anomale nelle diverse FASCE di VOTO (caso 713)</i></p>
<p><i>La DISTRIBUZIONE degli STUDENTI per FASCE di VOTO EVIDENZIA una SITUAZIONE di EQUILIBRIO, anche se necessita una riflessione il raffronto tra gli esiti degli esami conclusivi del primo ciclo e la media nazionale (caso 187)</i></p>
<p><i>La DISTRIBUZIONE degli STUDENTI per FASCE di VOTO, all'esame di Stato, EVIDENZIA una SITUAZIONE di sostanziale EQUILIBRIO: la percentuale leggermente più alta di licenziati con VOTO 6 rispetto al dato provinciale può trovare una spiegazione nei dati di contesto (livello socio culturale ed economico medio-basso, numero di alunni con cittadinanza non italiana). (caso 696)</i></p>

Tabella 4.1 - Temi estratti con la procedura *Topic Extraction* nell'area Risultati scolastici (Motivazioni del giudizio)

TOPIC	KEYWORDS	EIGENVALUE	% VAR	FREQ	CASI	% CASI
INTERVENTI DI RECUPERO	RECUPERO; INTERVENTI	10,02	1,08	95	81	11,2%
TRASFERIMENTI ABBANDONI	PERDE; PASSAGGIO; ANNO; GIUSTIFICATI; SINGOLI; CASI; NON; ACCOGLIE; SCUOLA; PROVENIENTI; SCUOLE; STUDENTI	5,34	1,48	4498	643	88,7%
DISTRIBUZIONE PER FASCE DI VOTO	DISTRIBUZIONE; FASCE; VOTO; EVIDENZA; EQUILIBRIO; SITUAZIONE; CONCENTRAZIONE; STUDENTI	4,98	1,45	1998	458	63,2%
SUCCESSO FORMATIVO	ADOTTATI; GARANTIRE; ADEGUATI; CRITERI; SELEZIONE; FORMATIVO; SUCCESSO	4,59	1,35	1128	313	43,2%
ANALISI FASCE VOTO	10; 9; 8; 6; LODE; 7; FASCIA; ESAME	4,37	1,36	506	215	29,7%
CONFRONTO TERRITORIALE 1	REGIONALI; NAZIONALI; PROVINCIALI; MEDIE; LINEA	3,55	1,08	231	100	13,8%
CAMBIO DI RESIDENZA	NUCLEO; DOVUTI; FAMILIARE; TRASFERIMENTI; SPOSTAMENTI; RESIDENZA; CAMBI; MOTIVI	3,15	0,97	351	217	29,9%
CLASSI	QUARTA; SECONDA; TERZA; PRIMA; SCIENTIFICO	2,9	0,82	99	52	7,2%
CONTESTO ECONOMICO SOCIO CULTURALE	SOCIO; CULTURALE; CONTESTO; ECONOMICO; BASSO	2,79	0,89	169	93	12,8%
ITALIANO MATEMATICA	MATEMATICA; ITALIANO	2,75	0,88	53	31	4,3%
PRIMARIA SECONDARIA	SECONDARIA; GRADO; PRIMARIA; PRIMO; CLASSE	2,66	0,85	625	262	36,1%
PUNTI DI DEBOLEZZA	DEBOLEZZA; PUNTI; FORZA	2,51	0,81	79	40	5,5%
ANNI SCOLASTICI	2013; 14; 2014; S; 15	2,49	0,73	142	43	5,9%
CONFRONTO TERRITORIALE 2	NAZIONALE; REGIONALE; MEDIA; SUPERIORE; PROVINCIALE; SUCCESSIVA	2,33	0,85	498	196	27%

Fonte: elaborazione INVALSI, dati RAV a.s. 2014/2015

Il tema **Successo formativo** è costituito da una costellazione di keyword comuni alle parole utilizzate per comporre

l'espressione utilizzata nel descrittore del livello 7 della rubrica: "I criteri di selezione adottati dalla scuola sono adeguati a

garantire il successo formativo degli studenti". Questo tema è presente nel 43,2% dei casi ed è utilizzato prevalentemente nelle motivazioni delle scuole che si sono collocate nei livelli 6 e 7 della scala di valutazione.

Tra gli altri nuclei tematici evidenziati dalla *Topic extraction* sono presenti diverse componenti che fanno riferimento all'analisi o alla descrizione di dati. Uno dei temi maggiormente diffusi, che rientra in questa categoria, è **Analisi fasce voto** al quale sono associate prevalentemente forme grafiche di tipo numerico e le parole chiave 'lode', 'fascia' e 'esame'. Si tratta di un nucleo tematico presente nel 30% circa delle motivazioni che si riferisce alla descrizione dettagliata della distribuzione degli studenti per fasce di voto all'Esame di stato, spesso con l'indicazione delle percentuali di studenti collocati in una specifica fascia. I temi **Confronto territoriale 1** e **Confronto territoriale 2** si caratterizzano per l'associazione con keyword che fanno riferimento al confronto con valori territoriali. Il primo tema è meno diffuso (è presente nel 13,8% delle motivazioni) e si caratterizza per l'associazione con keyword espresse in forma plurale ("regionali", "nazionali", "provinciali", "medie"); il secondo è diffuso nel 27% dei documenti e si caratterizza per l'associazione con keyword che fanno riferimento a dimensioni territoriali ma espresse al singolare ("nazionale", "regionale", "provinciale", "media"). Il contesto discorsivo nel quale vengono utilizzate le parole chiave associate alle due componenti è molto simile e riguarda prevalentemente il confronto tra la distribuzione degli studenti per fasce di voto della scuola con i valori di riferimento territoriali. Nella prima componente sono sovrarappresentate le situazioni nelle quali si afferma che i risultati della scuola sono in linea con i valori di riferimento territoriali, nella seconda sono più frequenti le affermazioni che fanno riferimento a risultati superiori

rispetto alle medie territoriali. I temi **Classi e Primaria e secondaria** si caratterizzano per l'associazione con keyword che evidenziano un'analisi articolata a livello di scuola, ovvero a proposizioni nelle quali sono illustrati i risultati delle singole classi e/o fatti riferimenti ai risultati dei diversi ordini di scuola. Il tema "Classi" è diffuso nel 7,2% delle motivazioni mentre "Primaria e secondaria" compare in oltre il 36% dei casi.

Il tema denominato **Cambio di residenza**, diffuso in quasi il 30% dei casi, viene utilizzato prevalentemente per motivare i casi di trasferimento in uscita degli studenti imputandoli ai trasferimenti delle famiglie. Anche il tema **Contesto socio economico culturale** è utilizzato per commentare o giustificare i risultati ottenuti dagli studenti, riconducendoli prevalentemente al contesto socio economico culturale delle famiglie, soprattutto quando questo è definito di livello basso.

Il tema **Italiano e Matematica** è utilizzato da una minoranza di scuole (4,3%) per commentare i risultati degli studenti, evidenziando in particolare gli esiti ottenuti in queste discipline in positivo, in negativo o mettendo l'accento sulle differenze tra le due. La componente alla quale sono associati le forme grafiche relative agli anni scolastici individua quelle proposizioni nelle quali le scuole specificano l'anno di riferimento dei dati presentati oppure, più raramente, fanno il confronto tra la situazione dell'anno scolastico 2013-2014 con quella del 2014-2015.

Infine, i temi **Interventi di recupero e Punti di debolezza** si riferiscono ad affermazioni, spesso a corredo dell'analisi dei dati, nelle quali si fa riferimento, nel primo caso, alla necessità di interventi di recupero oppure si individua un nesso tra i risultati ottenuti e gli interventi di recupero effettuati, mentre nel secondo i risultati presentati vengono identificati come punti di debolezza o, meno frequentemente, punti di forza della scuola. il tema Interventi di

recupero è diffuso nell'11,2% dei documenti mentre Punti di debolezza è presente in poco più del 5% delle motivazioni.

L'analisi delle componenti principali ha evidenziato una struttura tematica delle motivazioni basata, nella maggior parte dei casi, sulla riproposizione di alcuni temi e aspetti introdotti dalla rubrica di valutazione, spesso affiancati da proposizioni nelle quali sono descritti i dati e/o offerte argomentazioni per giustificare gli esiti raggiunti dalla scuola. Le scuole utilizzano parole che riportano a contesti discorsivi nei quali vengono effettuati confronti con i valori di riferimento territoriali e analizzate in dettaglio le situazioni di specifiche classi, sezioni o ordini all'interno della scuola.

4.4 Il vocabolario tematico

Partendo dai nuclei tematici evidenziati con l'analisi delle componenti principali si è proceduto alla costruzione di un vocabolario tematico attraverso la ristrutturazione e il consolidamento di alcuni temi già evidenziati e l'aggiunta di nuove categorie.

Il vocabolario tematico è composto da otto categorie, due delle quali suddivise in sottocategorie³.

Le categorie **Trasferimenti e abbandoni**, **Distribuzione fasce voto**⁴ e **Successo formativo** riprendono i nuclei tematici evidenziati dalla *Topic extraction* che riguardano temi e aspetti introdotti dalla rubrica di valutazione. La categoria "Trasferimenti e abbandoni" è stata frazionata mediante l'estrapolazione di alcune keyword affini dal punto di vista semantico che sono state utilizzate per costruire una nuova categoria, ovvero **Ammessi anno successivo** che si riferisce agli studenti ammessi alla classe successiva,

descrivendone l'entità e le modalità. La trattazione di questo nucleo tematico risulta sollecitato dalle domande guida. Queste categorie identificano gli ambiti tematici principali affrontati dalle scuole che risultano coerenti con l'oggetto dell'area in esame. "Trasferimenti e abbandoni" è la categoria alla quale sono associate il maggior numero di occorrenze (= 2770) ed è la più diffusa (è presente in quasi il 77% dei documenti). "Distribuzione fasce voto" e "Successo formativo" sono diffuse rispettivamente nel 63,1% e nel 42,7% delle motivazioni. Quest'ultima categoria che riprende la formulazione del descrittore del livello 7 risulta piuttosto discriminante (TF-IDF = 417,3) perché è utilizzata quasi esclusivamente dalle scuole autocollocate nei livelli superiori della scala di valutazione. La categoria "Ammessi anno successivo" è presente in un quarto circa delle motivazioni (24%).

La categoria **Descrizione dati** contiene alcune sottocategorie che articolano le modalità con le quali le scuole hanno effettuato l'analisi dei dati a loro disposizione. La sottocategoria più diffusa è "Confronto interno scuola" che contiene le keyword che fanno riferimento a un confronto articolato a livello di scuola, tra le classi, gli ordini di scuola o i diversi indirizzi. Questa sottocategoria è diffusa in quasi un terzo dei casi. **Analisi fasce voto** riguarda la descrizione dettagliata della distribuzione degli studenti per fasce di voto all'esame di Stato. Le keyword associate a questa sottocategoria sono diffuse nel 30% circa dei casi.

La sottocategoria **Confronto territoriale**, che include le keyword che richiamano il confronto con le medie territoriali presenta una diffusione solo leggermente inferiore, essendo presente nel 26,3% dei documenti. Infine, la

³ Il vocabolario copre il 98% dei documenti e il 68,6% delle frasi della partizione in esame.

⁴ Dalle categorie "Trasferimenti e abbandoni" e "Distribuzione fasce voto" sono state omesse le

keyword "studenti" previste dalla *Topic extraction* per non creare sovrapposizioni tra le due categorie ed evitare un incremento artificioso delle frequenze associate alle stesse.

sottocategoria “Discipline” individua i casi nei quali le scuole hanno evidenziato o confrontato i risultati ottenuti nelle varie discipline. Essa è diffusa in una minoranza di casi (4,3%).

La categoria **Argomentazione esiti** comprende alcune sottocategorie che specificano i modi con cui le scuole hanno commentato o attribuito giustificazioni per i risultati raggiunti. Le sottocategorie sono: “Contesto socio economico culturale”; “Interventi di recupero” e “Punti di debolezza”. Esse riprendono i temi estratti in precedenza. La sottocategoria che include le keyword relative al contesto socio economico culturale degli studenti e delle loro famiglie è quella più frequente e diffusa (presente in quasi il 30% dei documenti). Le keyword che si riferiscono agli interventi di recupero effettuati sono diffuse nell’11,1% delle motivazioni mentre i riferimenti più

generici ai punti di forza e di debolezza compaiono in poco più del 5% dei documenti. Infine, sono state costruite due categorie che raggruppano le parole a valenza positiva e negativa. Le parole, prevalentemente aggettivi, utilizzate per esprimere elementi di positività e negatività, già evidenziati con la *Topic extraction*, e confermati successivamente attraverso l’analisi delle concordanze, sono state utilizzate come keyword delle categorie **Risultati scolastici POS** e **Risultati scolastici NEG**. Tali categorie sono state costruite per valutare la coerenza tra la diffusione di queste parole nelle motivazioni e il punteggio autoattribuitosi dalle scuole nella scala di valutazione. La categoria che include le keyword a valenza positiva è più frequente ed è diffusa nel 53,7% dei casi; le keyword a valenza negativa sono diffuse in un terzo circa dei casi.

Tabella 4.2 - Frequenza e distribuzione delle categorie del vocabolario tematico (Risultati scolastici)

	FREQ.	%	N. CASI	% CASI	TF • IDF
TRASFERIMENTI_E_ABBANDONI	2770	28,8%	558	76,9%	315
DISTRIBUZIONE_FASCE_VOTO	1951	20,3%	457	63%	391
SUCCESSO_FORMATIVO	1144	11,9%	313	43,2%	417,3
CONFRONTO INTERNO SCUOLA	684	7,1%	233	32,1%	337,2
ANALISI_FASCE_VOTO	575	5,9%	215	29,7%	303,5
RISULTATI_SCOLASTICI_POS	571	5,9%	389	53,7%	154,4
CONFRONTO_TERRITORIALE	540	5,6%	191	26,3%	312,8
AMMESSI_ANNO_SUCESSIVO	426	4,4%	174	24%	264
CONTESTO_SOCIO_ECONOMICO_CULTURALE	374	3,9%	217	29,9%	195,9
RISULTATI_SCOLASTICI_NEG	337	3,5%	240	33,1%	161,8
INTERVENTI_DI_RECUPERO	101	1,1%	81	11,2%	96,1
PUNTI_DI_DEBOLEZZA	84	0,9%	40	5,5%	105,7
DISCIPLINE	61	0,6%	31	4,3%	83,5

FONTE: elaborazioni INVALSI dati RAV a.s. 2014/2015

Tabella 4.3 - Frequenza e diffusione delle keyword nelle categorie del vocabolario tematico delle Motivazioni del giudizio (Risultati scolastici)

TRASFERIMENTI E ABBANDONI			
	FREQ.	% CASI	
ACCOGLIE	110	15%	
ANNO	488	52,8%	
CASI	255	31,7%	
GIUSTIFICATI	174	23,8%	
NON	673	57,5%	
PASSAGGIO	337	44,1%	
PERDE	295	40,%	
PROVENIENTI	124	16,4%	
SCUOLE	155	19,6%	
SINGOLI	159	21,5%	
ACCOGLIE	110	15%	
ANNO	488	52,8%	
CASI	255	31,7%	
GIUSTIFICATI	174	23,9%	
NON	673	57,5%	
DISTRIBUZIONE FASCE VOTO			
	FREQ.	% CASI	
CONCENTRAZIONE	124	16,9%	
DISTRIBUZIONE	363	47,4%	
EVIDENZA	319	41%	
FASCE	478	50,3%	
SITUAZIONE	264	32,8%	
VOTO	403	48,8%	
CONCENTRAZIONE	124	17%	
AMMESSI ANNO SUCCESSIVO			
	FREQ.	% CASI	
AMMESSI	129	13,9%	
CLASSE	191	20%	
SUCCESSIVA	106	12,6%	
SUCCESSO FORMATIVO			
	FREQ.	% CASI	
ADEGUATI	98	13,4%	
ADOTTATI	89	12,1%	
CRITERI	156	20,3%	
FORMATIVO	281	34,3%	
GARANTIRE	149	19,5%	
SELEZIONE	75	10,3%	
SUCCESSO	296	36%	
DESCRIZIONE DATA / ANALISI FASCE VOTO			
	FREQ.	% CASI	
10	73	6,9%	
6	79	9,5%	
7	61	7,5%	
8	48	5,9%	
9	42	5,1%	
ESAME	105	13,2%	
FASCIA	134	13%	
LODE	33	4,1%	

DESCRIZIONE DATI / CONFRONTO TERRITORIALE			
	FREQ.	% CASI	
MEDIA	164	14,9%	
MEDIE	44	5,1%	
NAZIONALE	120	11,7%	
NAZIONALI	68	7,7%	
PROVINCIALE	27	2,7%	
PROVINCIALI	29	3,2%	
REGIONALE	47	5,4%	
REGIONALI	41	4,6%	
DESCRIZIONE DATI / CONFRONTO INTERNO SCUOLA			
	FREQ.	% CASI	
BIENNIO	54	5,2%	
GRADO	108	11,3%	
PRIMA	38	4,4%	
PRIMARIA	122	11,5%	
PRIMO	116	12,6%	
QUARTA	10	1%	
SCIENTIFICO	17	1,4%	
SECONDA	23	2,6%	
SECONDARIA	151	15%	
TECNICO	30	2,8%	
TERZA	15	1,8%	
DESCRIZIONE DATI / DISCIPLINE			
	FREQ.	% CASI	
ITALIANO	26	2,8%	
MATEMATICA	35	3,8%	
ARGOMENTAZIONE ESITI / CONTESTO SOCIO-ECONOMICO			
	FREQ.	% CASI	
CAMBI	11	1,4%	
DOVUT	35	4,6%	
FAMILIARE	28	3,7%	
MOTIVI	39	5,2%	
NUCLEO	18	2,5%	
RESIDENZA	22	3%	
SPOSTAMENTI	16	2,2%	
TRASFERIMENTI	205	24,3%	
ARGOMENTAZIONE ESITI / INTERVENTI DIRECUPERO			
	FREQ.	% CASI	
INTERVENTI	30	3,8%	
RECUPERO	71	8,9%	
ARGOMENTAZIONE ESITI / PUNTI DI DEBOLEZZA			
	FREQ.	% CASI	
DEBOLEZZA	22	3%	
FORZA	22	2,9%	
PUNTI	40	4,6%	

RISULTATI SCOLASTICI POS			
	FREQ.	% CASI	
ECCELLENZE	35	4,3%	
EQUILIBRATA	37	5,1%	
EQUILIBRIO	181	24,4%	
LINEA	58	7,3%	
OMOGENEITÀ	11	1,5%	
POSITIV*	130	16,8%	
SUPERIOR*	119	12,1%	

RISULTATI SCOLASTICI NEG			
	FREQ.	% CASI	
ANOMALA	51	6,9%	
BASS*	150	17,7%	
CRITICITÀ	59	7,5%	
DIFFICOLTÀ	67	7,7%	
ECESSIVA	10	1,4%	

FONTE: elaborazioni INVALSI dati RAV a.s. 2014/2015

4.4 Coerenza tra motivazioni e punteggi autoattribuiti

Nell'area Risultati scolastici la maggior parte delle scuole si è posizionata nei livelli medio e medio-alto della scala di

valutazione. Nessuna scuola si è posizionata nel livello 1; il livello 2 è stato scelto solo da otto scuole mentre altre 56 si posizionano nel livello 3. Il 32,1% delle scuole si attribuisce il punteggio 5 e una percentuale analoga si colloca nel segmento più elevato (livelli 6 e 7).

Tabella 4.4 - Scuole collocate nei livelli della scala di valutazione (Risultati scolastici)

LIVELLI DELLA SCALA	FREQ.	%
2	8	1,1%
3	56	7,7%
4	195	26,9%
5	233	32,1%
6	187	25,8%
7	46	6,3%
TOTALE	725	100%

FONTE: elaborazioni INVALSI dati RAV a.s. 2014/2015

La distribuzione delle categorie del vocabolario “Risultati scolastici POS” e “Risultati scolastici NEG” tra le scuole posizionate nei diversi livelli della scala di valutazione evidenzia una situazione di netta coerenza tra la presenza nei testi di keyword a valenza positiva e negativa e il posizionamento nei livelli medio-alti e medio-bassi della scala. Le parole a valenza positiva sono sovrautilizzate nelle motivazioni delle scuole collocate nei livelli 5, 6 e 7; viceversa quelle a valenza negativa sono maggiormente presenti nelle motivazioni delle scuole posizionate nei livelli 2, 3 e 4. La categoria “Distribuzione fasce voto” ricorre con frequenza simile nelle motivazioni delle scuole posizionate su tutti i livelli a eccezione del livello 2; le scuole che si sono valutate in termini molto negativi trattano questo tema in misura minore. Queste ultime presentano invece un sovrautilizzo delle keyword associate alla categoria “Ammessi anno successivo”. La categoria “Successo formativo”, come abbiamo già evidenziato, è presente soprattutto nelle motivazioni delle scuole

posizionate nei livelli 6 e 7 ma anche in quelle delle scuole collocate nel livello 2. Per questo sottogruppo, il riferimento al successo formativo è effettuato in negativo, evidenziando le difficoltà della scuola a garantirlo per tutti gli studenti

Per quanto riguarda le categorie maggiormente diffuse, le keyword associate a “Trasferimenti e abbandoni” sono utilizzate con una certa frequenza da tutte le scuole e in particolare da quelle che si sono attribuite il punteggio massimo; ricorrono con una frequenza minore nei documenti prodotti dalle scuole posizionate nel livello 3.

L'analisi dettagliata della distribuzione degli studenti per fasce di voto è effettuata soprattutto dalle scuole posizionate nei livelli 3 e 4. Queste scuole più frequentemente argomentano i propri risultati facendo riferimento al contesto socio-economico dei propri studenti. Il confronto territoriale e il confronto interno alla scuola sono effettuati in maniera trasversale da tutte le scuole.

Tabella 4.5 - Distribuzione delle categorie del vocabolario tematico per livello nella scala di valutazione (Motivazioni del giudizio, area Risultati scolastici)

	2	3	4	5	6	7	Chi2	P (2-tails)
AMMESSI_ANNO_SUCCESIVO	11,4%	6%	5,4%	6,1%	4,8%	4,7%	9,936	0,077
ANALISI_FASCE_VOTO	4,6%	7,3%	8,2%	5,8%	6,8%	4,7%	22,116	0
CONFRONTO INTERNO SCUOLA	11,4%	8,1%	7,8%	8%	5,9%	7,4%	12,159	0,033
CONFRONTO TERRITORIALE	2,3%	6,8%	6%	5,9%	6,9%	3,4%	10,626	0,059
CONTESTO SOCIO_ECONOMICO_CULT	6,8%	9,4%	7,8%	6,8%	5,5%	6%	16,811	0,005
DISCIPLINE		1,3%	1,2%	1,2%	0,6%		5,538	0,354
DISTRIBUZIONE_FASCE_VOTO	11,4%	15%	15,4%	13,2%	15%	15,4%	32,435	0
INTERVENTI_DI_RECUPERO	4,6%	4,3%	2,5%	3%	1,7%	2%	8,046	0,154
PUNTI_DI_DEBOLEZZA	2,3%	0,9%	0,7%	2%	1,2%	1,3%	4,855	0,434
RISULTATI_SCOLASTICI_NEG	15,9%	12%	12,4%	5,5%	3,8%	2,7%	138,809	0
RISULTATI_SCOLASTICI_POS		8,1%	9,3%	14,4%	15,4%	14%	39,755	0
SUCCESSO_FORMATIVO	11,4%	6,8%	5,8%	10%	14,4%	17,5%	59,561	0
TRASFERIMENTI_E_ABBANDONI	18,2%	14,1%	17,6%	18%	18,2%	20,8%	33,789	0

FONTE: elaborazioni INVALSI dati RAV a.s. 2014/2015

L'analisi delle corrispondenze lessicali permette di comprendere meglio le differenze osservate tra i gruppi di scuole evidenziando come si caratterizzano, dal punto di vista lessicale, le motivazioni delle scuole collocate nei diversi livelli della scala di valutazione.

Nel primo asse, sul versante positivo si collocano le scuole che si sono attribuite i livelli 3 e 4; su quello negativo sono invece posizionate le scuole autocollocate nei livelli 6 e 7. Il profilo lessicale delle prime è simile e si caratterizza per l'utilizzo di parole che rimandano alla distribuzione degli studenti per fasce di voto ("fasce", "fascia", "distribuzione", "voto", "10", "6", "esame") e alla loro valutazione in termini non positivi ("concentrazione", "anomala"). Sono associati a questo semiasse anche parole che rimandano all'analisi a livello di scuola ("seconda", "terza", "tecnico", "scientifico") e al confronto territoriale (nazionali, provinciali) e altre parole sia a valenza negativa ("criticità", "bass*") sia positiva ("omogeneità"). Il profilo lessicale dei testi prodotti da questo gruppo di scuole è coerente con il posizionamento nei livelli medio-bassi della scala di valutazione. Nelle motivazioni le scuole hanno fatto riferimento sia ad aspetti di criticità, riprendendo a tal proposito anche le parole del descrittore del livello 3 della rubrica che ad aspetti maggiormente positivi come ci si potrebbe aspettare dalla scelta del livello 4, ovvero del

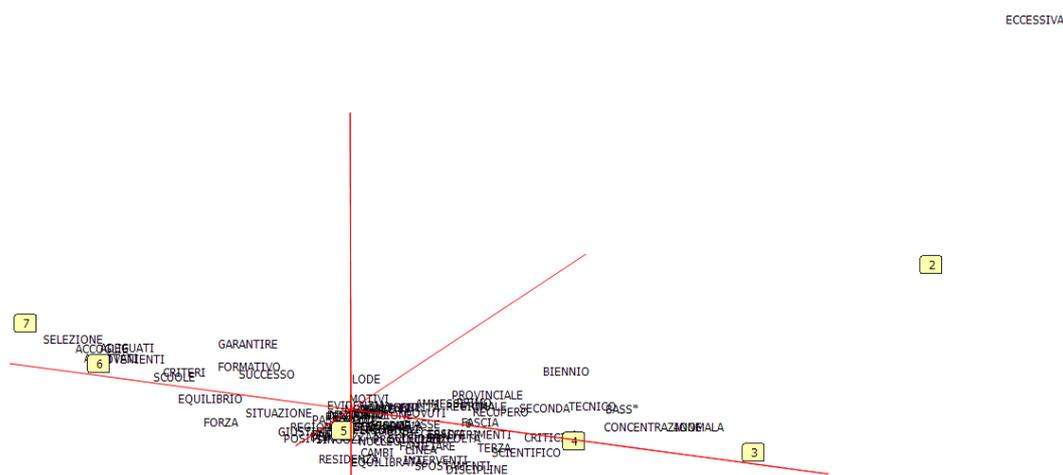
livello intermedio della scala. Nelle motivazioni delle scuole con punteggio pari a 6 e 7 sono presenti parole riconducibili alla categoria "Successo formativo" che fanno riferimento alla capacità della scuola di assicurare il successo formativo degli studenti. Sono anche presenti parole come "scuola" e "accoglie" che riprendono il descrittore del livello 7 della rubrica per indicare che la scuola accoglie studenti provenienti da altri istituti. La parola equilibrio, con significato positivo, è utilizzata per qualificare la distribuzione degli studenti per fasce di voto. Il profilo lessicale delle motivazioni delle scuole con punteggi elevati si caratterizza per una forte sovrapposizione con le parole utilizzate nel descrittore del livello 7 della rubrica. Ciò fa pensare a una minore articolazione del testo delle motivazioni di questo gruppo di scuole.

Nel secondo semiasse, sul versante positivo si collocano le scuole posizionate nel livello più basso della scala che, per l'area in esame, è il livello 2. Dall'analisi del grafico, si può osservare il posizionamento di queste scuole lontano dall'origine degli assi. Ciò dipende principalmente dalla scarsa numerosità del sottogruppo, costituito da sole otto scuole, piuttosto e dalla peculiarità delle motivazioni. Il profilo lessicale delle motivazioni di queste scuole si caratterizza per la presenza di parole, comuni al descrittore del livello 1 della rubrica, che rimandano al fatto che la scuola perde

studenti nel passaggio da un anno all'altro ("perde", "passaggio"), all'analisi della distribuzione degli studenti per fasce di voto ("distribuzione", "lode") e alla constatazione che la scuola non riesce a garantire il successo formativo di una parte degli studenti ("successo", "garantire"). Nel versante negativo si trovano alcune parole, non associate ad uno specifico gruppo di scuole, che si caratterizzano prevalentemente per essere parole originali (es. "cambi", "debolezza", "difficoltà", "discipline", "eccellenze", "equilibrata", "familiare", "linea", "nucleo", "positiv*", "superior*"). Infine, nel terzo asse, sul versante negativo si trovano le scuole

collocate nel livello 5. Le motivazioni di queste scuole si caratterizzano per un profilo lessicale caratterizzato dalla presenza di poche parole comuni a quelle dei descrittori della rubrica: le uniche presenti sono "non" e "singoli" che rimandano alla formulazione relativa al fatto che la scuola non perde studenti se non in singoli casi giustificati. Prevalgono invece le parole riconducibili all'analisi dei dati ("media") e precisamente alle categorie "Confronto territoriale" ("nazionale", "provinciale") e "Confronto interno scuola" ("primaria", "secondaria", "primo", "grado"). Sul versante positivo sono distribuite alcune parole originali ("prima", "quarta", "eccessiva", "recupero", "8").

Figura 4,3 - Grafico dell'analisi delle corrispondenze lessicali (Motivazioni del giudizio, area Risultati scolastici)



RISULTATI IN SINTESI

- L'analisi testuale ha evidenziato che la maggior parte delle scuole motiva il livello di qualità autoattribuito nell'area Risultati scolastici facendo riferimento ai temi e agli aspetti introdotti dagli strumenti di autovalutazione. Più precisamente, la maggior parte delle scuole fa affermazioni rispetto alla qualità dei propri esiti rispetto agli studenti trasferiti o che hanno abbandonato gli studi, alla quota di ammissioni agli anni successivi di corso e alla distribuzione degli studenti per fasce di voto. In termini di metavalutazione del percorso di autovalutazione delle scuole, questo risultato conferma il fatto che le scuole hanno espresso un giudizio rispetto ai temi ritenuti rilevanti dal Quadro di riferimento per la valutazione.
- La corrispondenza tra la diffusione di termini a valenza positiva e negativa e il posizionamento, rispettivamente, nei livelli medio-alti e medio-bassi della scala di

valutazione è un risultato che permette di esprimere un giudizio positivo rispetto alla coerenza di questo particolare segmento del percorso autovalutativo.

- La maggior parte delle scuole ha utilizzato i testi e/o il lessico veicolato dai descrittori delle rubriche di valutazione per completare il campo aperto dedicato alle motivazioni. Una buona parte delle scuole ha utilizzato i descrittori come repertori dai quali hanno tratto temi, parole ed espressioni che sono stati riutilizzati all'interno di contesti discorsivi più o meno rielaborati.
- Il 30% circa delle scuole illustra i dati in maniera maggiormente approfondita, evidenziando le percentuali di studenti collocati nelle diverse fasce di voto, effettuando confronti territoriali e descrizioni delle differenze interne alla scuola. Si evidenziano anche differenze nelle modalità di redazione delle motivazioni, tra scuole posizionate in livelli diversi della scala.
- L'analisi delle corrispondenze ha evidenziato che il profilo lessicale delle scuole collocate nei livelli più elevati è più simile a quello dei descrittori; le scuole che si sono collocate nel livello 5, e in parte anche quelle collocate nei livelli 3 e 4, presentano un profilo più originale, caratterizzato dalla presenza di parole che rimandano all'analisi dei dati. Ciò indicherebbe un maggiore interesse da parte delle scuole collocate nei livelli medio-bassi intermedio a rappresentare in maniera dettagliata la propria situazione, utilizzando anche i dati per esprimere la propria specificità.

RIFLESSIONI E PROSPETTIVE

- Nell'area Risultati scolastici, le scuole hanno riproposto nei campi aperti del RAV dedicati alla descrizione della Motivazione del giudizio autoattribuito, i temi proposti dagli strumenti di valutazione (indicatori, domande guida e rubriche di valutazione). Ciò è in linea con quanto emerso dall'analisi dei campi aperti relativi alla descrizione dei punti di forza e di debolezza e permette di affermare che lo strumento RAV ha favorito un percorso di autovalutazione all'interno di un *frame* definito.
- Nella descrizione della Motivazione del giudizio, la maggior parte delle scuole non ha utilizzato i criteri suggeriti dall'INVALSI per argomentare la scelta del giudizio (completezza, accuratezza, qualità dell'analisi) che sollecitavano l'utilizzo dei dati per giustificare le proprie scelte. L'analisi dei testi ha evidenziato che lo stile argomentativo più frequente si basa sull'utilizzo dei descrittori della rubrica come ancoraggi per qualificare la propria situazione, favorendo quindi descrizioni di tipo qualitativo piuttosto che riferimenti espliciti ai dati. Questi ultimi sono più frequenti nei campi aperti dedicati alla descrizione dei punti di forza e di debolezza. Sembra dunque delinearsi un percorso di riflessione che parte dall'analisi dei dati per giungere ad una sintesi di tipo qualitativo nella fase della motivazione del giudizio. L'analisi testuale, tuttavia, non fornisce elementi conoscitivi relativi alla coerenza dei contenuti dell'analisi, ovvero se le valutazioni effettuate per l'attribuzione del livello di qualità sono logicamente derivate dall'analisi degli indicatori disponibili.
- Lo scarso riferimento ai dati per giustificare il livello di qualità autoattribuito potrebbe avere un impatto negativo sulla definizione delle priorità e degli obiettivi di miglioramento. Questi, infatti, per poter essere monitorati e valutati, dovrebbero essere articolati facendo riferimento ad una situazione di partenza e a risultati attesi espressi in termini quantitativi.
- Il RAV, se da un lato, supporta le scuole nella realizzazione di un percorso di valutazione per fasi e coerente con il Quadro di riferimento per la valutazione, dall'altro possiede un forte potere di *framing*, ovvero struttura i temi di analisi, definisce la salienza di specifici

aspetti e le connessioni tra i concetti. Nell'area Risultati scolastici le scuole tendono a riprodurre questi *frames* piuttosto che proporre temi e prospettive alternative.

Appendice delle tabelle

Tabella 4.6 - Parole a frequenza elevata presenti nella sezione Motivazione del giudizio dell'area Risultati scolastici

	FREQ.	% FREQ.	N. CASI	% CASI	TF • IDF
DI	3086	5,3%	649	89,5%	148,4
LA	1546	2,7%	605	83,5%	121,5
E	1515	2,6%	529	73,0%	207,4
STUDENTI	1184	2,0%	501	69,1%	190
SCUOLA	1007	1,7%	544	75,0%	125,6
IN	994	1,7%	432	59,6%	223,5
PER	913	1,6%	511	70,5%	138,7
DEGLI	850	1,5%	504	69,5%	134,2
IL	826	1,4%	418	57,7%	197,5
UN	714	1,2%	447	61,7%	150
NON	673	1,2%	417	57,5%	161,7
DA	648	1,1%	408	56,3%	161,8
UNA	642	1,1%	436	60,1%	141,8
CHE	625	1,1%	317	43,7%	224,5
A	597	1,0%	355	49,0%	185,1
I	589	1,0%	340	46,9%	193,7
NEL	560	1,0%	422	58,2%	131,6
SI	526	0,9%	319	44,0%	187,5
ALL	502	0,9%	408	56,3%	125,3
ANNO	488	0,8%	383	52,8%	135,2
FASCE	478	0,8%	365	50,3%	142,5
ALUNNI	475	0,8%	280	38,6%	196,3
SONO	470	0,8%	313	43,2%	171,5
È	445	0,8%	268	37,0%	192,3
CON	435	0,8%	247	34,1%	203,4
L	415	0,7%	256	35,3%	187,6
VOTO	403	0,7%	354	48,8%	125,5
ALLA	398	0,7%	241	33,2%	190,4
DEL	392	0,7%	245	33,8%	184,7
LE	386	0,7%	224	30,9%	196,9
DISTRIBUZIONE	363	0,6%	344	47,5%	117,5
DELLA	360	0,6%	227	31,3%	181,6
PASSAGGIO	337	0,6%	320	44,1%	119,7
DEI	334	0,6%	229	31,6%	167,2
ALTRO	328	0,6%	311	42,9%	120,6
EVIDENZA	319	0,6%	297	41,0%	123,6
NELLA	304	0,5%	202	27,9%	168,7
GLI	301	0,5%	225	31,0%	153
SUCCESSO	296	0,5%	261	36,0%	131,3
PERDE	295	0,5%	290	40,0%	117,4
AL	288	0,5%	180	24,8%	174,3

DELLE	283	0,5%	200	27,6%	158,3
FORMATIVO	281	0,5%	249	34,3%	130,4
SITUAZIONE	264	0,5%	238	32,8%	127,7
CASI	255	0,4%	230	31,7%	127,1
DELL	254	0,4%	183	25,2%	151,9
PERCENTUALE	212	0,4%	141	19,5%	150,8
PIÙ	211	0,4%	152	21,0%	143,2
ISTITUTO	206	0,4%	167	23,0%	131,4
TRASFERIMENTI	205	0,4%	176	24,3%	126

FONTE: elaborazione Invalsi, dati RAV a.s. 2014/2015

Tab. 4.7 Parole a frequenza media presenti nella sezione Motivazione del giudizio dell'area Risultati scolastici

	FREQ.	% FREQ.	N. CASI	% CASI	TF • IDF
VALUTAZIONE	191	0,3%	156	21,5%	127,4
CLASSE	191	0,3%	145	20,0%	133,5
ANCHE	189	0,3%	150	20,7%	129,3
NELLE	185	0,3%	145	20,0%	129,3
DALLA	183	0,3%	152	21,0%	124,2
EQUILIBRIO	181	0,3%	177	24,4%	110,8
CLASSI	177	0,3%	134	18,5%	129,8
GIUSTIFICATI	174	0,3%	173	23,9%	108,3
SCOLASTICO	164	0,3%	137	18,9%	118,7
DATI	164	0,3%	132	18,2%	121,3
MEDIA	164	0,3%	108	14,9%	135,6
SINGOLI	159	0,3%	156	21,5%	106,1
CRITERI	156	0,3%	147	20,3%	108,1
SCUOLE	155	0,3%	142	19,6%	109,7
ALCUNI	153	0,3%	121	16,7%	119
SECONDARIA	151	0,3%	109	15,0%	124,3
TRANNE	149	0,3%	147	20,3%	103,3
GARANTIRE	149	0,3%	141	19,5%	106
ALTRE	149	0,3%	134	18,5%	109,3
RISULTATI	149	0,3%	122	16,8%	115,3
NUMERO	144	0,3%	105	14,5%	120,8
ABBANDONI	138	0,2%	125	17,2%	105,4
AD	135	0,2%	107	14,8%	112,2
FASCIA	134	0,2%	94	13,0%	118,9
RISPETTO	129	0,2%	103	14,2%	109,3
AMMESSI	129	0,2%	101	13,9%	110,4
CONCENTRAZIONE	124	0,2%	123	17,0%	95,5
PROVENIENTI	124	0,2%	119	16,4%	97,3
CORSO	122	0,2%	99	13,7%	105,5
PRIMARIA	122	0,2%	83	11,5%	114,8
ALLE	121	0,2%	104	14,3%	102

<i>O</i>	121	0,2%	96	13,2%	106,2
<i>NAZIONALE</i>	120	0,2%	85	11,7%	111,7
<i>STATO</i>	119	0,2%	109	15,0%	97,9
<i>PRIMO</i>	116	0,2%	91	12,6%	104,6
<i>SIA</i>	116	0,2%	73	10,1%	115,7
<i>AI</i>	115	0,2%	95	13,1%	101,5
<i>ED</i>	111	0,2%	85	11,7%	103,3
<i>ACCOGLIE</i>	110	0,2%	109	15,0%	90,5
<i>GRADO</i>	108	0,2%	82	11,3%	102,2
<i>SUCCESSIVA</i>	106	0,2%	91	12,6%	95,5
<i>ESAME</i>	105	0,2%	96	13,2%	92,2
<i>GIUDIZIO</i>	104	0,2%	92	12,7%	93,2
<i>ESITI</i>	104	0,2%	91	12,6%	93,7
<i>HA</i>	101	0,2%	83	11,5%	95,1
<i>DAL</i>	100	0,2%	81	11,2%	95,2
<i>ADEGUATI</i>	98	0,2%	97	13,4%	85,6
<i>QUANTO</i>	98	0,2%	83	11,5%	92,2
<i>USCITA</i>	98	0,2%	81	11,2%	93,3
<i>COME</i>	97	0,2%	84	11,6%	90,8
<i>AGLI</i>	96	0,2%	84	11,6%	89,9
<i>TRA</i>	92	0,2%	76	10,5%	90,1
<i>TUTTI</i>	90	0,2%	74	10,2%	89,2
<i>ADOTTATI</i>	89	0,2%	88	12,1%	81,5
<i>SCOLASTICA</i>	87	0,2%	80	11,0%	83,3
<i>PARTE</i>	87	0,2%	75	10,3%	85,7
<i>LIVELLO</i>	85	0,2%	72	9,9%	85,3
<i>DOCENTI</i>	85	0,2%	67	9,2%	87,9
<i>ANNI</i>	84	0,1%	68	9,4%	86,3
<i>MA</i>	83	0,1%	75	10,3%	81,8
<i>ALTA</i>	83	0,1%	67	9,2%	85,8
<i>ALCUNE</i>	82	0,1%	76	10,5%	80,3
<i>MEDIO</i>	82	0,1%	66	9,1%	85,3
<i>ATTIVITÀ</i>	81	0,1%	61	8,4%	87,1
<i>D</i>	80	0,1%	71	9,8%	80,7
<i>6</i>	79	0,1%	69	9,5%	80,7
<i>DATO</i>	79	0,1%	61	8,4%	84,9
<i>CI</i>	78	0,1%	70	9,7%	79,2
<i>NEI</i>	78	0,1%	68	9,4%	80,2
<i>SE</i>	78	0,1%	66	9,1%	81,2
<i>SUPERIORE</i>	76	0,1%	59	8,1%	82,8
<i>SELEZIONE</i>	75	0,1%	75	10,3%	73,9
<i>NELL</i>	75	0,1%	64	8,8%	79,1
<i>10</i>	73	0,1%	50	6,9%	84,8
<i>PERCORSO</i>	72	0,1%	63	8,7%	76,4
<i>RECUPERO</i>	71	0,1%	64	8,8%	74,8
<i>FAMIGLIE</i>	68	0,1%	61	8,4%	73,1

<i>NAZIONALI</i>	68	0,1%	56	7,7%	75,6
<i>ABBANDONO</i>	67	0,1%	65	9,0%	70,2
<i>DIFFICOLTÀ</i>	67	0,1%	57	7,9%	74
<i>DAI</i>	67	0,1%	56	7,7%	74,5
<i>DALL</i>	66	0,1%	60	8,3%	71,4
<i>COMPETENZE</i>	65	0,1%	56	7,7%	72,3
<i>SOPRATTUTTO</i>	62	0,1%	55	7,6%	69,4
<i>QUESTO</i>	62	0,1%	51	7,0%	71,5
<i>1</i>	62	0,1%	42	5,8%	76,7
<i>ENTRATA</i>	61	0,1%	56	7,7%	67,8
<i>SOLO</i>	61	0,1%	54	7,5%	68,8
<i>CUI</i>	61	0,1%	54	7,5%	68,8
<i>7</i>	61	0,1%	54	7,5%	68,8
<i>ANALISI</i>	61	0,1%	52	7,2%	69,8
<i>RIFERIMENTO</i>	61	0,1%	49	6,8%	71,4
<i>APPRENDIMENTO</i>	61	0,1%	46	6,3%	73,1
<i>CRITICITÀ</i>	59	0,1%	54	7,5%	66,5
<i>LINEA</i>	58	0,1%	53	7,3%	65,9
<i>LAVORO</i>	58	0,1%	51	7,0%	66,9
<i>RISULTA</i>	58	0,1%	50	6,9%	67,4
<i>PERCENTUALI</i>	57	0,1%	41	5,7%	71,1

FONTE: elaborazione Invalsi, dati RAV a.s. 2014/2015